

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) – Roma, 06 lug – ‘Nei prossimi mesi la probabile emersione di nuove perdite su crediti potrebbe riportare il Roe su valori piu’ contenuti.

L’aumento dei nuovi crediti deteriorati dovrebbe tuttavia risultare inferiore a quanto osservato in precedenti episodi recessivi, in virtu’ delle misure di sostegno adottate dal Governo, dei bassi tassi di interesse connessi con l’orientamento ancora molto espansivo della politica monetaria e delle buone prospettive economiche’. Lo ha dichiarato il governatore della Banca d’Italia, Ignazio Visco, intervenendo all’assemblea dell’Abi. Visco ha ricordato che ‘nel primo trimestre il Roe e’ salito al 9%, dall’1% registrato nello stesso periodo del 2020. Oltre che i maggiori profitti dell’attivita’ di negoziazione, favoriti dal drastico calo dei premi al rischio sui titoli di Stato, l’aumento riflette la riduzione delle rettifiche di valore su crediti, concentrata in quelle banche che piu’ avevano svalutato i prestiti nel primo trimestre dello scorso anno’, ha concluso.